

M&A. Chiusa l'intesa in Turchia

Cementir rileva la Elzig Cimento

MILANO

Cementir si rafforza in Turchia. Il gruppo guidato da **Francesco Caltagirone jr** ha sottoscritto un accordo con il gruppo Oyac per l'acquisizione della società cementiera turca Elzig Cimento. L'operazione comporterà un esborso di 110 milioni di dollari e il closing è soggetto al via libera dell'Antitrust «che dovrebbe esprimere il proprio parere entro settembre», spiega una nota diffusa ieri dal gruppo.

Con la conquista della turca Elzig Cimento, Cementir avrà nel paese quattro stabilimenti per la produzione di cemento con una capacità complessiva di circa 5 milioni di tonnellate annue. Elzig è infatti situata

nell'Anatolia Orientale con una capacità produttiva di oltre 900mila tonnellate annue. Sul fronte dei numeri, al momento dell'acquisizione la società turca presenta un debito netto di circa 15 milioni di dollari e nel 2005 ha conseguito ricavi delle vendite ed un margine operativo lordo rispettivamente pari a 52 e 21,5 milioni di dollari. L'operazione Elzig rientra nella strategia di internazionalizzazione

PROSEGUE LO SHOPPING

L'operazione comporta un investimento da 110 milioni di dollari ed è soggetta al via libera dell'autorità Antitrust

portata avanti da Cementir negli ultimi cinque anni. Una campagna acquisti, quella avviata dal gruppo di **Caltagirone jr**, partita nel 2001 con l'acquisizione della Cimentas, società quotata alla Borsa di Istanbul, e che finora ha comportato un investimento complessivo nel paese che supera i 500 milioni di dollari. Quanto basta per fare del gruppo uno dei primi produttori locali del paese. I ritorni, però, si leggono nei numeri dell'ultima semestrale. Nella prima parte dell'anno, infatti, il gruppo guidato da Francesco Caltagirone jr. ha registrato ricavi per 504,2 milioni di euro, in rialzo del 25,3% rispetto allo stesso periodo del 2005, complice l'incremento delle vendite in tutte le principali aree geografiche in cui il gruppo opera: le vendite sono migliorate in Danimarca, Italia e Turchia. Inoltre il gruppo ha registrato un margine operativo lordo in crescita del 44,4% a quota 118,6 milioni, mentre il risultato operativo ha fatto un balzo del 64,3%, raggiungendo gli 84,1 milioni.

